



**Allegato dichiarazione De-minimis – operatività nelle Regioni Convergenza<sup>(1)</sup>**

**Pratica n.** \_\_\_\_\_  
(Riservato a Confapifidi)

**Ditta/Società/Professionista:** .....  
**Tipologia di Credito:** ..... **Importo (Euro):** .....

Ai sensi degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea e della Comunicazione 2008/C155/02, le garanzie prestate da Confapifidi s.c., possono essere considerate "Aiuti di Stato", qualora siano ammesse alla controgaranzia concessa dallo Stato, o concessa con risorse statali. In tal caso, la garanzia prestata da Confapifidi s.c., è concessa in regime "de minimis", ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 (relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» - pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L, n. 352 del 24.12.2013), il quale prevede che ad ogni *impresa unica* (intesa come la singola impresa unitamente alle eventuali altre entità controllate giuridicamente o di fatto), possano essere concessi aiuti complessivi a titolo di "de minimis", per un importo massimo di €200.000 (limitato ad €100.000 per le imprese attive nel settore del trasporto su strada - in tal caso gli aiuti non possono essere utilizzati per l'acquisto di veicoli destinati al trasporto di merci su strada) nell'arco di un triennio, determinato considerando l'esercizio in corso e i due precedenti.

Per le imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli, a norma del Regolamento UE n. 1408/2013 della Commissione del 18/12/2013 (relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo - pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L, n. 352 del 24.12.2013), l'importo complessivo degli aiuti "de-minimis" concedibili a un'*impresa unica* è pari ad €15.000 dell'arco di un triennio.

Sono escluse dal regime "de-minimis" le imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

In particolare, tra i finanziamenti e affidamenti garantibili da Confapifidi s.c., possono risultare assoggettati al regime "de minimis", le seguenti tipologie di credito garantibili:

- finanziamenti e affidamenti controgarantiti dal Fondo di Garanzia per le piccole e medie imprese (Legge 622/96 art. 2 comma 100 lett. a), Legge 266/97 art. 15, D.M. 248/99, Decreto del Ministro delle Attività Produttive e del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie del 20/06/2005, Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 23/09/2005) gestito da Banca del Mezzogiorno - MedioCredito Centrale Spa.
- finanziamenti e affidamenti per i quali la garanzia di Confapifidi s.c. è rilasciata o coperta, in tutto o in parte, con apporti di enti pubblici.

Gli interventi di cui sopra non potranno essere richiesti qualora l'impresa risulti attiva in un settore non ammesso al regime "de-minimis", ovvero qualora il rilascio della stessa dovesse comportare il superamento per l'*impresa unica* dell'importo massimo concedibile in regime "de-minimis".

Nel caso in cui l'impresa richieda un intervento in garanzia per una delle tipologie di credito sopra elencate, dovrà attestare il rispetto del limite "de minimis", riportato nello schema di dichiarazione sottostante e nei moduli allegati, nonché rilasciare le dichiarazioni necessarie all'accesso alla controgaranzia del Fondo di Garanzia per le piccole medie imprese gestito da Banca del Mezzogiorno - MedioCredito Centrale Spa.

Ciò premesso, in caso di rilascio della controgaranzia a valere sul citato Fondo (ovvero del rilascio della garanzia/copertura del rischio a valere su fondi costituiti con risorse di enti pubblici), l'agevolazione sarà calcolata in conformità alle linee guida per l'applicazione del "Metodo nazionale per calcolare l'elemento di aiuto nelle garanzie a favore delle PMI" approvato dalla Commissione Europea con decisione nr. 4505 del 6 luglio 2010, e sarà oggetto di specifica comunicazione all'impresa.

L'agevolazione di cui sopra potrebbe pregiudicare l'accesso da parte dell'impresa ad altre agevolazioni che prevedono il divieto di cumulo.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**  
**AI SENSI DELL'ART. 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445**

Il sottoscritto ....., nato a ..... il ..... residente a .....  
in Via ..... nr. .... CAP ..... provincia ..... codice fiscale ....., nella sua qualità di  
(Titolare/Legale Rappresentante)..... dell'impresa .....  
codice fiscale ..... partita IVA ....., consapevole delle sanzioni penali  
richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/00 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al  
provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R. 445/00, ai sensi e per gli effetti degli  
articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/00, sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

- che l'*impresa unica*<sup>(1)</sup> non ha beneficiato, nell'anno in corso e nei due anni precedenti alla presentazione della domanda, di altre agevolazioni, a titolo di aiuti "de minimis", o ne ha beneficiato per un importo pari a Euro .....
- di impegnarsi a rispettare, per un periodo di tre anni dalla data di ottenimento della prima agevolazione "de minimis", il limite di cumulo di 200.000 Euro (100.000 Euro per le imprese attive nel settore del trasporto su strada e 15.000 Euro per le imprese attive nella produzione



primaria di prodotti agricoli), di agevolazioni "de minimis" complessivamente ottenute.

In particolare, considerando l'impresa unica<sup>(2)</sup>, questi gli aiuti ricevuti a titolo di "de minimis":

<i>Riferimento normativo e amministrazione concedente</i>	<i>Tipologia di contributo</i>	<i>Data di concessione dell'agevolazione</i>	<i>Ragione sociale e codice fiscale impresa beneficiaria</i>	<i>Importo agevolazione in Euro</i>
			<b>TOTALE</b>	

**DICHIARA INOLTRE CHE**

- l'impresa non rientra nella definizione di impresa in difficoltà secondo la definizione di cui all'articolo 2, punto 18 del Reg.to (UE) n. 651/2014<sup>(3)</sup>.
- l'impresa è attiva, non è stata posta in liquidazione e non è intervenuta alcuna dichiarazione di fallimento ovvero di altra procedura concorsuale, ai sensi della normativa vigente in materia;
- il numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante l'ultimo esercizio contabile approvato (in termini di unità lavorative anno – ula – per le quali i dipendenti occupati a tempo parziale devono essere proporzionalmente considerati) è pari a .....
- il numero complessivo di dipendenti in costanza di rapporto di lavoro alla data di chiusura dell'ultimo bilancio approvato precedentemente la presentazione della richiesta di intervento in garanzia è pari a .....
- l'impresa  è iscritta al ramo INPS ..... ovvero  non è iscritta all'INPS in quanto priva di dipendenti.
- l'impresa è  non è  a prevalente partecipazione femminile<sup>(4)</sup>;
- l'impresa è  non è  un'impresa sociale<sup>(5)</sup>;
- l'impresa è  non è  sottoscrittrice di un contratto di rete<sup>(6)</sup>;
- il finanziamento  viene richiesto  non viene richiesto in relazione all'attività primaria. In caso di finanziamento non richiesto per l'attività primaria specificare per quale attività viene richiesto .....
- il finanziamento  viene richiesto  non viene richiesto in relazione all'attività svolta nella sede legale. In caso di finanziamento non richiesto per l'attività svolta nella sede legale specificare la sede operativa presso la quale è svolta l'attività per la quale il finanziamento viene richiesto .....
- (solo in caso di finanziamento per investimenti) per l'operazione è stata/sarà presentata richiesta a valere sulle agevolazioni per i finanziamenti per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature da parte di piccole e medie imprese (c.d. Plafond beni Strumentali ovvero Nuova Sabatini) di cui al decreto del Ministero dello sviluppo economico del 27 novembre 2013, attuativo dell'articolo 2 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98  SI  NO;
- l'impresa opera  non opera  nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli;
- è a conoscenza che, in caso di rilascio della controgaranzia del Fondo di Garanzia per le piccole medie imprese, la stessa potrà essere rilasciata a valere sulla riserva PON IC (e relative sotto riserve) e che su tale operazione potranno essere svolti controlli e verifiche orientate all'accertamento dell'effettiva destinazione dei finanziamenti concessi e potranno in ogni momento essere effettuati accertamenti documentali ed ispezioni in loco presso l'impresa stessa, la quale deve:
- conservare per un periodo non inferiore ai 3 anni successivi alla chiusura del Programma Operativo di riferimento la documentazione giustificativa della spesa relativa all'investimento che è stato effettuato utilizzando il finanziamento garantito a valere sulla Riserva PON IC e



relative sottoriserve; la documentazione comprovante quanto dichiarato dall'impresa in sede di richiesta di ammissione alla garanzia e tutti gli elaborati tecnici relativi all'investimento.

- assicurare, senza limitazioni, alle persone ed agli organismi che per norma hanno il diritto di verifica e controllo la possibilità di effettuare ispezioni e controlli e l'accesso ai libri contabili e a qualsiasi altro documento;
- informare il pubblico della sovvenzione ottenuta, con le modalità previste dagli artt. 8 e ss. del Reg. (CE) n. 1828/2006.

### **INFINE DICHIARA**

- (solo in caso di professionisti) di essere iscritto all'albo/collegio ..... di ..... nr. ....  
oppure  di aderire alla seguente associazione professionale di cui alla L. 4/2013 <sup>(7)</sup> .....  
..... di cui si allega attestazione rilasciata ai sensi della citata L. 4/2013;  
 di non aderire ad un'associazione professionale di cui alla L. 4/2013 <sup>(7)</sup>;
- che il referente eventualmente da indicare a Banca del Mezzogiorno - MedioCredito Centrale Spa nella domanda di accesso alla controgaranzia e Sig./Sig.ra (nome e cognome) ..... indirizzo e-mail .....  
indirizzo posta elettronica certificata (pec) .....
- di prestare il proprio assenso a fornire a Confapifidi s.c./ Banca del Mezzogiorno - MedioCredito Centrale Spa, anche dopo il perfezionamento dell'operazioni, l'eventuale documentazione dagli stessi richiesta per le verifiche effettuate dal Fondo a norma del Decreto del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato del 7 maggio 2001.

Data ...../...../.....

.....  
(Timbro e firma del Legale Rappresentante)

- Allegare:**
- fotocopia di un valido documento d'identità del Legale Rappresentante;
  - modello "Allegato 4" Modulo richiesta agevolazione soggetto beneficiario finale;
  - per i professionisti aderenti ad un'associazione professionale di cui alla L. 4/2013 copia dell'attestazione rilasciata dall'associazione.

#### **Note per la compilazione:**

- (1) Le **Regioni Convergenza** sono Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, Abruzzo, Molise e Sardegna.
- (2) Per **impresa unica** s'intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste, anche per il tramite di una o più altre imprese, almeno una delle relazioni seguenti: a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa; b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa; c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima; d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
- (3) A norma del Regolamento (UE) n. 651/2014 - articolo 2 pto. 18 per **impresa in difficoltà** s'intende una PMI che soddisfa le seguenti condizioni: a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto; b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate; c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori; d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione. Nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni: a) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e b) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.
- (4) A norma della Legge 215 del 25 febbraio 1992 si intendono **imprese a prevalente partecipazione femminile**: a) ditte individuali: di cui è titolare è una donna; b) società di persone e cooperative costituite in misura non inferiore al 60% da donne; c) società di capitali le cui quote di partecipazione al capitale spettino per almeno i 2/3 a donne e gli organi di amministrazione siano costituiti almeno per i 2/3 da donne.
- (5) Sono definite **imprese sociali** le PMI che, ai sensi del decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155, pubblicato nella G.U.R.I. del 27 aprile 2006 n. 97, esercitano, in via stabile e principale, un'attività economica organizzata al fine della produzione o dello scambio di beni o servizi di utilità sociale e diretta a realizzare finalità di interesse generale, e che sono iscritte nell'apposita sezione del Registro delle Imprese prevista dall'art. 5, comma 2, del medesimo decreto legislativo n. 155/2006 e successive modifiche ed integrazioni.
- (6) Per **contratto di rete** s'intende il contratto di cui all'art. 3, comma 4-ter del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della legge 9 aprile 2009, n. 33 e successive modifiche e integrazioni.
- (7) Per **associazione professionale di cui alla L. 4/2013** si intendono le associazioni iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi della Legge 14 gennaio 2013 nr. 4 (Disposizioni in materia di professioni non organizzate).





**scheda 1 (3/4)**

Se l'investimento è agevolato, ai fini della verifica dell'intensità dell'aiuto, specificare i riferimenti delle altre agevolazioni ottenute, compilando il seguente riquadro.

<b>Riferimento normativo e amministrazione concedente</b>	<b>Tipologia di contributo</b> <i>(c./interessi, c./capitale, ecc.)</i>	<b>Data di concessione dell'agevolazione</b>	<b>ESL ottenuto</b> <i>(in percentuale)</i>
		□□ □□ □□ □□	□□ , □□ □□ %
		□□ □□ □□ □□	□□ , □□ □□ %
		□□ □□ □□ □□	□□ , □□ □□ %
		□□ □□ □□ □□	□□ , □□ □□ %

16. che, in caso di investimento agevolato, le agevolazioni ottenute sono cumulabili con la garanzia del Fondo e che tale cumulo non comporta un superamento dei massimali relativi agli importi o alla intensità degli aiuti stabiliti dalla disciplina delle suddette agevolazioni.

17. che la garanzia del Fondo viene richiesta ai sensi e nel rispetto delle condizioni previste per:

- la regolamentazione UE sugli aiuti "de minimis"
- gli "Aiuti agli investimenti a favore delle PMI" di cui alla parte XI, paragrafo A, delle Disposizioni Operative e dell'articolo 17 del regolamento (UE) n. 651/2014
- gli "Aiuti alle imprese in fase di avviamento" di cui alla parte XI, paragrafo B, delle Disposizioni Operative e dell'articolo 22 del regolamento (UE) n. 651/2014
- gli "Aiuti al finanziamento del rischio" di cui alla parte XI, paragrafo C, delle Disposizioni Operative e dell'articolo 21 del regolamento (UE) n. 651/2014

18. ove previsto dalle vigenti Disposizioni Operative, di aver già beneficiato, in qualità di "impresa unica" ai sensi della regolamentazione CE sugli aiuti "de minimis"<sup>1</sup>, nell'esercizio finanziario in corso e negli ultimi due esercizi finanziari, dei sottoelencati aiuti a titolo "de minimis" (nella colonna "Codice Fiscale", inserire quello dell'impresa beneficiaria per la quale è presentata la presente richiesta di agevolazione oppure quello di una delle imprese rientranti nell'"impresa unica"):

<sup>1</sup> Ai fini della citata regolamentazione, per «impresa unica» s'intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.



**DICHIARA, INOLTRE, DI TROVARSI IN UNA DELLE SEGUENTI CONDIZIONI**

*(barrare secondo il caso che ricorre)*

di non rientrare fra coloro che hanno ricevuto, neanche secondo la regola “de minimis”, aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione Europea indicate nell’art. 4 del d.P.C.M. 23.5.2007, adottato ai sensi dell’art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 160 del 12.7.2007;

di rientrare fra i soggetti che hanno ricevuto secondo la regola “de minimis” gli aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione Europea indicate nell’art. 4 del d.P.C.M. 23.5.2007, adottato ai sensi dell’art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 160 del 12.7.2007, per un ammontare totale di euro  e di non essere pertanto tenuto all’obbligo di restituzione delle somme fruite;

di aver rimborsato in data (giorno, mese, anno)  mediante .....(indicare il mezzo utilizzato: modello F24, cartella di pagamento ecc con cui si è proceduto al rimborso) la somma di euro  comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21.4.2004 n. 794/2004 relativa all’aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell’art. 4, comma 1, lettera ..... (specificare a quali delle lettere a, b, c, o d)<sup>(1)</sup> del d.P.C.M. adottato ai sensi dell’art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale, n. 160 del 12.7.2007;

di aver depositato nel conto di contabilità speciale acceso presso la Banca d’Italia la somma di euro  comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21.4.2004 n. 794/2004 relativa all’aiuto di stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata indicate nell’art. 4, comma 1, lettera ..... [specificare a quali delle lettere a, b, c, o d)<sup>(1)</sup> del d.P.C.M. adottato ai sensi dell’art. 1, comma 1223, della L. n. 296/2006.

- (1) a) La decisione Commissione 11.5.1999, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall’Italia per interventi a favore dell’occupazione, mediante la concessione di agevolazioni contributive connesse alla stipulazione di contratti di formazione lavoro;
- b) decisione della Commissione 5.6.2002, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall’Italia per esenzioni fiscali e mutui agevolati, in favore di imprese di servizi pubblici a prevalente capitale pubblico;
- c) decisione della Commissione 30.3.2004 concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall’Italia per interventi urgenti in materia di occupazione;
- d) decisione della Commissione del 20 ottobre 2004, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall’Italia in favore delle imprese che hanno realizzato investimenti nei comuni colpiti da eventi calamitosi nel 2002, previsti dall’art. 5-sexies d.l. 24.12.2002, n. 282, convertito dalla l. 21.2.2003, n. 27.

**DATA:**

**FIRMA E TIMBRO**

*si allega fotocopia di documento di identità in corso di validità.*



**DICHIARA:**

ai fini dell'ammissibilità della presente richiesta di agevolazione alla controgaranzia rilasciata da COSME e dal Fondo Europeo per gli Investimenti Strategici (EFSI) istituito ai sensi del Piano Investimenti per l'Europa,

) di non svolgere le seguenti attività:

1. produzione, commercio o altra attività, che sia illegale ai sensi delle leggi o regolamenti della giurisdizione nazionale (la clonazione umana per fini di riproduzione è considerata un'attività economica illegale);
2. produzione o il commercio del tabacco e degli alcolici distillati nonché dei prodotti correlati;
3. produzione e commercio di armi e munizioni;
4. casinò ed attività equivalenti;
5. ricerca, sviluppo o applicazioni tecniche riferite a programmi o soluzioni elettroniche rivolte a:
  - a) supportare qualunque delle attività incluse nei punti da 1 a 4 citati in precedenza;
  - b) giochi d'azzardo su internet e casinò on line;
  - c) pornografia;
  - d) consentire l'accesso illegale a reti di dati elettronici;
  - e) consentire di scaricare illegalmente dati elettronici;
6. ricerca, sviluppo o applicazioni tecniche relative a:
  - a) clonazione umana per scopi di ricerca o terapeutici;
  - b) organismi geneticamente modificati (OGM).

) di riconoscere e concordare che il FEI, gli agenti del FEI, la Corte dei Conti Europea (la "CCE"), la Commissione Europea, gli agenti o i contraenti della Commissione Europea (incluso l'Ufficio europeo per la lotta antifrode ("OLAF")), la BEI e/o qualsiasi altra istituzione o organismo dell'Unione Europea avente facoltà di verificare l'utilizzo della garanzia COSME (collettivamente – gli "Enti Autorizzati" e ognuno - "Ente Autorizzato") avranno il diritto di effettuare revisioni e controlli nonché di richiedere informazioni e documentazioni in relazione alla presente richiesta di agevolazione, ai fini della valutazione della garanzia COSME, di impegnarsi pertanto a consentire lo svolgimento di visite e ispezioni di monitoraggio da parte di ciascun Ente Autorizzato sulle proprie attività commerciali, libri e registri e, dato che tali controlli potrebbero richiedere visite e ispezioni presso i propri locali, di impegnarsi altresì a consentire a ciascuno degli Enti Autorizzati l'accesso alle proprie strutture durante il normale orario lavorativo;

) di impegnarsi a conservare e rendere disponibili per gli Enti Autorizzati, per un periodo di sette (7) anni dalla scadenza dell'agevolazione per la quale è sottoscritta la presente richiesta, tutta la documentazione relativa alla stessa; e, infine

**DICHIARA:**

**) di essere consapevole che l'operazione finanziaria per la quale è richiesta la presente agevolazione potrà beneficiare della controgaranzia rilasciata da COSME e dal Fondo Europeo per gli Investimenti Strategici (EFSI) istituito ai sensi del Piano Investimenti per l'Europa, il cui scopo è di supportare il finanziamento e l'implementazione di investimenti produttivi nell'Unione Europea e assicurare un maggiore accesso al credito.**

**DATA:**

**FIRMA E TIMBRO**

*si allega fotocopia di documento di identità in corso di validità.*



**DICHIARA:**

**di prendere atto che, come previsto dalle vigenti Disposizioni Operative, la Riserva PON IC è utilizzata prioritariamente quando:**

- ) il soggetto beneficiario è localizzato nelle Regioni Convergenza
- ) l'operazione è ammissibile alla Riserva PON IC;
- ) la finalità dell'operazione indicata nella richiesta di ammissione è una o più delle seguenti:

Investimento

Interventi sul capitale circolante\* – Liquidità

*\* Per capitale circolante deve intendersi "la differenza tra attività correnti e passività correnti di un'impresa".*

*Rientrano tra gli interventi sul capitale circolante – e, dunque, sono ammissibili alla garanzia della Riserva PON – le operazioni finanziarie a breve, medio e lungo termine finalizzate alla copertura dei fabbisogni finanziari dell'impresa nelle fasi della sua creazione, avvio o sviluppo.*

DATA:

**FIRMA E TIMBRO**

*si allega fotocopia di documento di identità in corso di validità.*

**scheda 5**

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 D.LGS. N. 196/2003 ("CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI")**

Banca del Mezzogiorno - MedioCredito Centrale S.p.A. (di seguito "MCC S.p.A.") Società con socio unico, Invitalia S.p.A., iscritta all'albo delle Banche al n. 74762.60, con sede in Roma, Viale America n. 351, nella sua qualità di Titolare del trattamento, informa che i dati personali contenute nei moduli e nelle dichiarazioni, ivi compresi i dati andamentali dell'impresa provenienti dalla Centrale Rischi di Banca d'Italia o da altra società privata di gestione di sistemi di informazione creditizia, da Voi spontaneamente forniti ovvero forniti dal soggetto richiedente su richiesta del Gestore del Fondo MCC S.p.A., potranno essere utilizzati da MCC S.p.A. esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente informativa viene resa e saranno utilizzati per il conseguimento delle finalità allo stesso connesse.

I Vostri dati saranno inseriti nel database informatico di MCC S.p.A. ed il trattamento degli stessi potrà essere effettuato mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità del presente procedimento e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I Vostri dati potranno essere comunicati, per le finalità di cui sopra, oltre che ad autorità, organi di vigilanza e di controllo, anche ad altri soggetti nei confronti dei quali la comunicazione di Vostri dati risponde a specifici obblighi di legge, quali enti pubblici e ministeri. Per ognuna di queste finalità il conferimento dei dati personali è obbligatorio ed il relativo trattamento non richiede il Suo consenso.

L'Interessato gode dei diritti di accesso ai dati, integrazione, rettifica e opposizione al trattamento, sanciti dall'art. 7 del d.lgs. 196/2003, che potranno essere esercitati rivolgendosi all'Area Legale della Banca al medesimo indirizzo in Roma, Viale America 351, 00144.

La presente comunicazione è resa, altresì, in osservanza degli articoli 18 e 24 del d.lgs n. 196/2003, per le finalità di cui all'art. 1, comma 5, della legge n. 150/2000, nonché in esecuzione degli obblighi contrattuali assunti con l'Amministrazione di riferimento per la fornitura di informazioni alle imprese e agli altri soggetti interessati in ordine alle condizioni ed alle modalità di accesso alle agevolazioni.